



**C O M U N E D I O M E**

Provincia di Brescia

**ORIGINALE**

**G.C.**

Numero: 27

Data : 31/03/2014

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Delibera del 31/03/2014 Numero 27

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI BRESCIA, COMUNI DELL'ACCORDO TERRA DI FRANCIACORTA LA PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'ELABORAZIONE DI UN PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 12/2005) FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITÀ REGIONALE ED AL RIEQUILIBRIO DEL TERRITORIO DELLA "FRANCIACORTA"**

L'anno duemilaquattordici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 19:15, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

<b>NOME</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PRESENZA</b>
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
ROLFI GIOVANNI	Assessore	X
VIZZA LEONARDO	Assessore	X
PELI SIMONE	Assessore	X
PRATI ALESSANDRO	Assessore	X

**Totale presenti : 5**

**Totale assenti : 0**

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il territorio della Franciacorta si caratterizza per una forte identità storico - culturale ed ambientale; possiede molte potenzialità ancora inesprese che, se adeguatamente governate, potrebbero proiettarlo positivamente su scenari nazionali ed internazionali di sviluppo;
- i comuni della Franciacorta condividono l'ambizione di realizzare un vero e proprio "sistema Franciacorta", attraverso una definizione più nitida dell'identità del territorio, l'identificazione delle direttrici future di sviluppo, la promozione e la riconoscibilità delle valenze del territorio sullo scenario internazionale per migliorare la capacità di attrarre investimenti ed intercettare finanziamenti sul mercato globale;
- i comuni, col fattivo supporto di Fondazione Cogeme e del Consorzio per la tutela del Franciacorta hanno manifestato alla Regione Lombardia tale ambizione;
- i Comuni della Franciacorta hanno identificato in uno studio denominato "Studio di Fattibilità terre della Franciacorta" i temi di interesse dell'area e li hanno manifestati a Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica e Difesa del suolo, durante incontri di natura sia tecnica che politica;

### PRESO ATTO CHE:

1. i tematismi prioritari prospettati e ritenuti di importanza cardinale per qualificare l'area e per sperimentare su area vasta l'applicazione della proposta di legge regionale sulla riduzione del consumo di suolo sono:
  - valorizzazione della vocazione turistica dei luoghi, rafforzando e mettendo a sistema le opportunità di relazioni di area vasta;
  - ricerca di una qualità urbana diffusa nella complessiva struttura insediativa dell'area ("prodotti di qualità in un territorio di qualità");
  - approfondimento delle potenzialità di sviluppo della produzione di energie rinnovabili;
  - valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità;
  - creazione di un sistema integrato di accessibilità e mobilità sostenibile;
2. Regione Lombardia, ha manifestato interesse per l'iniziativa dei comuni e espresso che tali temi risultano pienamente coerenti con gli obiettivi contenuti negli atti di programmazione / pianificazione regionale (PRS X legislatura, Piano Territoriale Regionale);
3. Regione Lombardia ha proposto ai Comuni di intraprendere un percorso congiunto attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa ove esplicitare tale condivisione;
4. la Provincia di Brescia è stata coinvolta ed ha condiviso l'iniziativa;
5. Regione Lombardia ha proposto una bozza di Protocollo che ha condiviso con la Provincia di Brescia ed i Comuni della Franciacorta e che tale bozza è stata discussa emendata e concordata durante la riunione di Brescia del 9 dicembre 2013;
6. con delibera della G.C. n. 98 del 18/12/2013 è stato approvato il Protocollo d'intesa per la predisposizione di un documento preliminare alla elaborazione di un piano territoriale regionale di area ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12/2005;

RILEVATO che si è reso necessario apportare sostanziali modifiche al suddetto Protocollo d'intesa;

VISTO il nuovo Protocollo d'intesa, allegato al presente atto, riguardante la predisposizione di un documento preliminare all'elaborazione di un Piano Territoriale Regionale d'Area, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12/2005, finalizzato alla promozione della competitività regionale ed al riequilibrio del territorio della "Franciacorta", alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, ed al governo delle opportunità economiche anche in relazione ad EXPO 2015;

RILEVATO che:

- le risorse necessarie per la predisposizione del suddetto documento, quantificate in € 30.000 sono a carico della Regione Lombardia che contribuirà per € 25.000,00 e della Provincia di Brescia che contribuirà per € 5.000,00;
- tali risorse economiche verranno trasferite al Comune di Paderno Franciacorta che provvederà, secondo le procedure di legge vigenti, ad individuare il soggetto competente all'elaborazione del Documento preliminare, sentiti gli Enti promotori;

DATO ATTO che la presente non comporta spese a carico del bilancio comunale;

ACQUISITI i pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

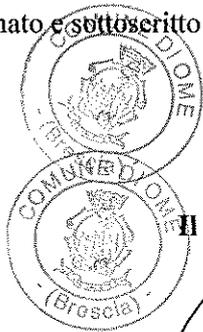
CON voti unanimi favorevoli,

### DELIBERA

1. di revocare la delibera della G.C. n. 98 del 18/12/2013 e il Protocollo d'intesa allegato;
2. di approvare il nuovo Protocollo di intesa fra Regione Lombardia, Provincia di Brescia e i Comuni di Adro, Capriolo, Cazzago San Martino, Cellatica, Coccaglio, Cologne, Corte Franca, Erbusco, Gussago, Iseo, Monticelli Brusati, Ome, Paderno Franciacorta, Paratico, Passirano, Provaglio d'Iseo, Rodengo Saiano e Rovato, che si allega (allegato "A") al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che il suddetto protocollo d'intesa è finalizzato alla predisposizione di un documento preliminare all'elaborazione di un Piano Territoriale regionale d'Area;

4. di delegare alla firma del protocollo d'intesa il Sindaco pro tempore dr. Aurelio Filippi;
5. di dare atto che le spese relative alla predisposizione del documento preliminare, quantificate in € 30.000, sono a carico della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia;
6. di demandare all'ufficio competente la predisposizione di ogni atto conseguente alla presente deliberazione;
7. di allegare il parere di regolarità tecnica espressa dal Responsabile Area tecnica Ing. Fior Giovanni , dando atto che tale delibera non comporta nessun impegno di spesa ai sensi dell'art. 49 – comma 1 D.Lgs. n. 267/2000;
8. di trasmettere copia della presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 D.Lgs. n. 267/2000;
9. di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità del presente atto alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
10. di dare infine atto ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.



**Il Sindaco**  
Filippi dott. Aurelio

**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

---

**QUESTA DELIBERA:**

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: \_\_\_\_\_ APOI.

Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari art. 125 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ :

Decorso dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000.

Ome, lì

**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA

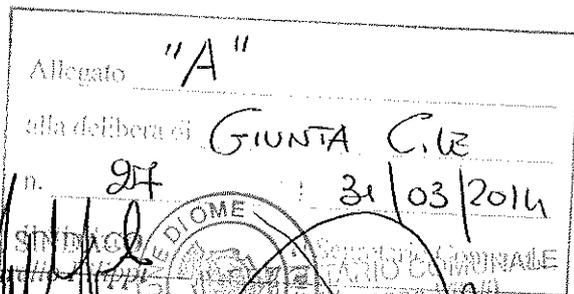
REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI BRESCIA, I 18 COMUNI DELL'ACCORDO  
TERRA DI FRANCIACORTA: ADRO, CAPRIOLO, CAZZAGO SAN MARTINO, CELLATICA,  
COCCAGLIO, COLOGNE, CORTE FRANCA, ERBUSCO, GUSSAGO, ISEO, MONTICELLI  
BRUSATI, OME, PADERNO FRANCIACORTA, PARATICO, PASSIRANO, PROVAGLIO  
D'ISEO, RODENGO SAIANO, ROVATO

riguardante

la predisposizione di un documento preliminare all'elaborazione di un Piano  
Territoriale Regionale d'Area (ai sensi dell'art. 20 della l.r. 12/2005) finalizzato alla  
promozione della competitività regionale ed al riequilibrio del territorio della  
"Franciacorta", alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, ed al  
governo delle opportunità economiche anche in relazione ad EXPO 2015.

PREMESSO CHE:

- il territorio della Franciacorta si caratterizza per una forte identità storico-culturale ed ambientale; possiede tuttavia molte potenzialità ancora inesprese che, se adeguatamente governate, potrebbero proiettarlo positivamente su scenari nazionali ed internazionali di sviluppo; ciò presuppone una forte azione di coordinamento dei molteplici soggetti che concorrono allo sviluppo dell'area, attualmente operanti con logiche non coordinate nei programmi e nei processi;
- 18 Comuni della Franciacorta hanno già condiviso un percorso propedeutico, sottoscrivendo in data 18 giugno 2012 l'Accordo "Terra della Franciacorta" e sviluppato uno studio denominato "Studio di Fattibilità terre della Franciacorta" col fattivo supporto della Fondazione COGEME Onlus e del Consorzio per la tutela del Franciacorta. L'Accordo mira a definire un percorso di valorizzazione economica ed ambientale dell'area e delle sue eccellenze e testimonia la volontà di procedere a formalizzare uno scenario condiviso di sviluppo socio-economico e culturale del territorio, in un'ottica di sostenibilità ambientale, nella convinzione che le attività sviluppate in collaborazione e lo strumento della gestione associata tra più Enti Locali producano sinergie positive ed economie di scala e possano abbattere i costi



fissi unitari di servizio a vantaggio dell'efficienza e dell'efficacia, dell'economicità e della qualità dell'azione amministrativa;

- risulta opportuno, pertanto, delineare le azioni da intraprendere mediante l'elaborazione di un documento di area vasta di rilevanza regionale che possa costituire il presupposto **per lo sviluppo di un Piano Territoriale regionale d'Area della Franciacorta riconosciuto da Regione Lombardia e conseguentemente per l'inserimento nel Piano Territoriale Regionale (PTR) del nuovo Piano Territoriale Regionale d'Area della "Franciacorta"**;
- **I 18 Comuni sottoscrittori facenti parte dell'Accordo Terra di Franciacorta (che costituisce un territorio storico, identificabile e riconoscibile attraverso il perimetro definito dalla G.U. n.290 del 21.08.1967 e smi) saranno i promotori del progetto; le attività progettuali e di coordinamento definite dai 18 Comuni potranno essere successivamente e volontariamente applicate anche dai comuni contigui al territorio della Franciacorta.**

**DATO ATTO CHE Regione Lombardia, in materia di governo del territorio, è attualmente impegnata:**

- **nella revisione del Piano Territoriale Regionale (PTR) avviata con DGR n. X/367 del 4 luglio 2013, quale «atto fondamentale di indirizzo, agli effetti territoriali, della programmazione di settore della Regione, nonché di orientamento della programmazione e pianificazione territoriale dei comuni e delle province»;**
- **nella predisposizione di una proposta di Legge Regionale sulla riduzione del consumo di suolo, di cui alla DGR n.1355 del 14.02.2014, al fine di migliorare la qualità delle aree urbane;**

**CONSIDERATO CHE:**

- **il territorio della Franciacorta, da tempo, ha organizzato un sistema di misurazione e monitoraggio territoriale del consumo di suolo su area vasta, tale da poter costituire un importante base di studio per la sperimentazione delle previste leggi urbanistiche regionali in materia;**
- **l'ambizione di realizzare un vero e proprio "sistema Franciacorta", attraverso una definizione più nitida dell'identità del territorio, l'identificazione delle direttrici future di sviluppo, la promozione e la riconoscibilità delle valenze del territorio sullo scenario internazionale per migliorare la capacità di attrarre**

investimenti ed intercettare finanziamenti sul mercato globale, rende indispensabile costruire un quadro conoscitivo univoco, una visione territoriale unica e condivisa in cui si riconoscano pienamente le attività dei vari soggetti che operano sul territorio, garantendo il più efficace coordinamento delle procedure e conseguendo i migliori risultati sotto il profilo della generale sostenibilità delle iniziative;

- pur nel rispetto dell'autonomia e delle individualità di ciascun Comune e dei territori rappresentati e nell'ambito di un corretto processo di sussidiarietà e di riconoscimento dell'importante ruolo dell'associazionismo economico, professionale e sociale, è altresì necessario costruire forme unitarie di governo del territorio utili a migliorare contestualmente la qualità della vita dei cittadini, la competitività dei territori, il perseguimento di politiche di sviluppo sostenibili e durevoli;
- i tematismi prioritari prospettati e ritenuti di importanza cardinale per qualificare l'area e per sperimentare una prima applicazione su area vasta della proposta di legge regionale sulla riduzione del consumo di suolo, vengono di seguito citati:
  - valorizzazione della vocazione turistica dei luoghi, rafforzando e mettendo a sistema le opportunità di relazioni di area vasta;
  - ricerca di una qualità urbana diffusa nella complessiva struttura insediativa dell'area ("prodotti di qualità in un territorio di qualità") **tramite regole condivise**;
  - approfondimento delle potenzialità di sviluppo **e di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili**;
  - Valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità
  - Creazione di un sistema integrato di accessibilità e mobilità sostenibile.

#### **VERIFICATO CHE i tematismi prioritari sopra elencati:**

- **risultano pienamente coerenti con la programmazione regionale lombarda in materia di governo del territorio, in particolare con il Piano Territoriale Regionale (PTR) che incentiva lo sviluppo di Piani Territoriali Regionali d'Area (PTRA) quali strumenti strategici di attuazione del PTR (art.20 della**

L.R. 11 marzo 2005 n.12 “*Legge per il governo del territorio*”) relativi ad aree di significativa ampiezza territoriale interessate da opere, interventi o destinazioni funzionali aventi rilevanza regionale;

- trovano correlazioni con le tematiche sviluppate dall'imminente evento Expo 2015 e risultano interessanti anche per sperimentare proposte innovative di governance multilivello di sviluppo territoriale a ridotto consumo di suolo e caratterizzate dal privilegiare iniziative di rigenerazione e riuso di contesti degradati, dismessi o sottoutilizzati.

TUTTO CIO' PREMESSO:

l'anno ..... , il giorno ..... , del mese ..... ,  
negli uffici della D.G. ....

TRA

Regione Lombardia, Assessorato al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo

Provincia di Brescia

Comune di ADRO,

Comune di CAPRIOLO,

Comune di CAZZAGO SAN MARTINO,

Comune di CELLATICA,

Comune di COCCAGLIO,

Comune di COLOGNE,

Comune di CORTE FRANCA,

Comune di ERBUSCO,

Comune di GUSSAGO,

Comune di ISEO,

Comune di MONTICELLI BRUSATI,

Comune di OME,

Comune di PADERNO FRANCIACORTA,

Comune di PARATICO,

Comune di PASSIRANO,

Comune di PROVAGLIO D'ISEO,

Comune di RODENGO SAIANO,

Comune di ROVATO.

## SI CONCORDA E SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

### **Articolo 1 (Obiettivi)**

Predisposizione di un Documento articolato, che evidenzi gli elementi territoriali di scala regionale utili a qualificare il territorio della "Franciacorta" come "ambito di interesse regionale" sul quale è necessario sviluppare una pianificazione territoriale regionale di area vasta attraverso lo strumento del Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) che si configura come strumento per la valorizzazione delle risorse endogene e per l'individuazione di obiettivi di sviluppo del territorio, quale approfondimento di maggior dettaglio rispetto alle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale nonché delle strategie e degli obiettivi individuati nel Piano Territoriale Regionale (PTR);

Tale PTRA non dovrà costituire, d'altro canto, strumento da cui derivino vincoli territoriali o procedurali, ovvero alternativa agli obiettivi del Piano Territoriale di Coordinamento;

### **Articolo 2 (Oggetto e contenuti del Documento)**

Il Documento preliminare all'elaborazione del Piano Territoriale Regionale d'Area del territorio della "Franciacorta", definirà le linee di sviluppo future del territorio, proponendo un modello di sviluppo armonico, competitivo, sostenibile e durevole, individuando e specificando i contenuti e le azioni di concertazione strategica delle politiche, dei programmi, delle misure e dei progetti degli Enti interessati, tenendo conto degli strumenti di pianificazione vigenti ai vari livelli.

Le linee di possibile approfondimento tematico dovranno in ogni caso riguardare:

- a) la promozione di iniziative, progetti ed azioni territoriali, rivolti a valorizzare le identità e potenzialità locali in un contesto più ampio di sistema di polarità di

area vasta (lago d'Iseo, lago di Garda, Parco dell'Oglio, PLIS Parco delle Colline di Brescia, i Comuni della pianura bresciana) al fine di elevare la qualità di vita dei residenti, i vantaggi per il sistema economico e la competitività del territorio, nonché per riconoscere e rafforzare la vocazione turistica dell'area;

- b) la ricerca di innovative soluzioni di sviluppo territoriale capaci di coniugare le esigenze di attrattività e di competitività dell'area con scenari di razionalizzazione nell'organizzazione territoriale basati sui concetti di rigenerazione urbana, di riuso dei contesti compromessi, di minimizzazione del consumo di suolo libero;
- c) le potenzialità di sviluppo e di **utilizzo di fonti energetiche rinnovabili**, verificando compiutamente da un lato la presenza nel sottosuolo di fonti geotermiche a profondità compatibili con ipotesi di concreto sfruttamento e dall'altro ricercando virtuose connessioni tra queste infrastrutture tecnologiche e il miglioramento della qualità edilizia sia estetica che tecnologica degli edifici per un più armonico sviluppo del territorio;
- d) la valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità, intesa come strategia efficace per il conseguimento di molteplici obiettivi sia di carattere economico (rivitalizzazione delle colture tipiche, acquisizioni di nuovi sbocchi di mercato, promozione turistica del territorio) che socio-culturali (rafforzamento dell'identità locale, recupero delle tradizioni e della cultura locale, riattualizzazione del modello insediativo e del paesaggio rurale), verificandone le possibili sinergie con l'evento di EXPO 2015;
- e) la configurazione di un sistema integrato di accessibilità e mobilità sostenibile, quale componente fondamentale di un'organizzazione territoriale di qualità, verificando in primo luogo le potenzialità delle linee ferroviarie esistenti ed attualmente dismesse o sottoutilizzate e dell'ampio ed innervato sistema di piste ciclabili, a supporto di un sistema integrato ed organizzato di trasporto pubblico e privato funzionale alla più efficiente accessibilità e mobilità sul territorio;

### **Articolo 3 (Compiti degli Enti interessati)**

Gli Enti promotori riconoscono il ruolo fondamentale che l'associazionismo economico, professionale e sociale può svolgere nell'individuazione e proposizione

dei temi per la predisposizione del Documento nonché quale fonte privilegiata di acquisizione di informazioni e conoscenze territoriali strutturate, anche in serie storica, e, in questo senso, garantiscono l'effettuazione di specifiche forme di audizione, consultazione e coinvolgimento delle Associazioni.

**I 18 Comuni sottoscrittori facenti parte dell'Accordo terra di Franciacorta saranno i promotori del progetto; le attività progettuali e di coordinamento definite dai 18 Comuni e le conseguenti azioni delineate potranno essere volontariamente applicate anche dai comuni contigui al territorio della franciacorta.**

**La Provincia di Brescia svolgerà il ruolo di coordinamento tra i Comuni coinvolti nell'ambito del processo di elaborazione del Piano Territoriale Regionale d'Area, favorendo le attività di concertazione e condivisione dei contenuti del Piano in relazione alle tematiche di competenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).**

**Inoltre, la Provincia di Brescia, quale Ente di Area Vasta, assumerà il ruolo di controllo e garanzia sulla attuazione di tutte le condizioni di cui ai punti precedenti.**

**La Regione Lombardia svolgerà il ruolo di regia tra tutti gli attori coinvolti, al fine di garantire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti interessati nella elaborazione dello strumento di programmazione territoriale e favorire il processo di governance per orientare e governare lo sviluppo e le trasformazioni dei territori interessati.**

#### **Articolo 4 (Tempi)**

Il presente Protocollo d'Intesa ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e validità di anni uno.

#### **Articolo 5 (Risorse)**

Gli Enti promotori concordano nel quantificare in Euro trentamila (30.000,00), le risorse economiche necessarie alla predisposizione del Documento preliminare all'elaborazione di un Piano Territoriale Regionale d'Area (ai sensi dell'art. 20 della l.r. 12/2005).

Gli Enti promotori concordano altresì di ripartire gli oneri quantificati, tra Regione Lombardia, che contribuirà per Euro venticinquemila (25.000,00), a valere sul proprio bilancio 2014, e Provincia di Brescia, che contribuirà per Euro cinquemila (5.000,00).

Tali risorse economiche verranno successivamente trasferite all'Amministrazione Comunale di Paderno Franciacorta, in qualità di Comune Capofila dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra i Comuni interessati.

L'Amministrazione Comunale di Paderno Franciacorta, secondo le procedure di legge vigenti, individuerà il soggetto competente all'elaborazione del Documento, sentiti gli Enti promotori, **ai quali spetta la scelta a maggioranza, previa valutazione delle linee programmatiche riguardanti le finalità dei 18 comuni della Franciacorta fatte pervenire dagli aspiranti all'eventuale incarico**

#### **Articolo 6 (Obbligo delle parti)**

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano, ciascuno negli ambiti di propria competenza, a favorire la redazione del Documento di cui all'art.2, nel rispetto **delle esigenze e necessità di ciascun comune, asservendo i principi di efficienza, efficacia, semplicità ed economicità dell'azione amministrativa.**

Il presente Protocollo d'Intesa è redatto in ..... originali

l'anno ....., il giorno ....., del mese .....,  
negli uffici della D.G. ....

TRA

Regione Lombardia, Assessorato al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo

Provincia di Brescia

Comune di ADRO,

Comune di CAPRIOLO,

Comune di CAZZAGO SAN MARTINO,

Comune di CELLATICA,

Comune di COCCAGLIO,

Comune di COLOGNE,

Comune di CORTE FRANCA,

Comune di ERBUSCO,

Comune di GUSSAGO,

Comune di ISEO,

Comune di MONTICELLI BRUSATI,

Comune di OME,

Comune di PADERNO FRANCIACORTA,

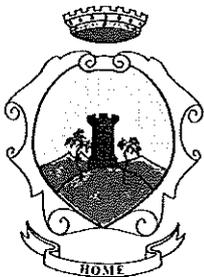
Comune di PARATICO,

Comune di PASSIRANO,

Comune di PROVAGLIO D'ISEO,

Comune di RODENGO SAIANO,

Comune di ROVATO.



# COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI BRESCIA, COMUNI DELL'ACCORDO TERRA DI FRANCIACORTA LA PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'ELABORAZIONE DI UN PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 12/2005) FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITÀ REGIONALE ED AL RIEQUILIBRIO DEL TERRITORIO DELLA "FRANCIACORTA"**

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

**Favorevole.**

Ome, 31.03.2014



IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI TECNICI.  
Fior.ing. Giovanni

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

**Favorevole.**

Ome, .....

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome, 31.03.2014



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Ongaro Donatella